



Cari genitori/tutori,

vostro/a figlio/a è stato/a campionato/a per partecipare all'indagine internazionale PISA 2025 (*Programme for International Students Assessment*), promossa dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione lo Sviluppo Economico).

La scuola di vostro/a figlio/a rientra nel campione elaborato dall'OCSE per lo Studio Principale. PISA è un importante progetto di ricerca educativa promosso dall'OCSE e al quale l'Italia partecipa tramite l'INVALSI per i compiti Istituzionali allo stesso attribuiti dall'art. 3 lettera h) del DPR N. 80 del 28/03/2013.

Più di 80 Paesi, inclusa l'Italia, partecipano a questa indagine.

Il Dirigente scolastico della scuola è a conoscenza del progetto e ha espresso la volontà di far partecipare l'Istituto scolastico. Gli studenti partecipanti svolgeranno una prova sulle conoscenze e abilità in Lettura, Matematica e Scienze, e, in alcuni casi, di inglese come lingua straniera e di apprendimento nel mondo digitale. Successivamente alla prova cognitiva, tutte le studentesse e gli studenti compileranno un Questionario Studente, in formato digitale come tutti gli altri, in cui verranno sottoposte loro domande di contesto e principalmente sullo studio delle Scienze. La partecipazione di vostro/a figlio/a non influirà sui voti o sui progressi scolastici; infatti, né il Dirigente né gli insegnanti avranno modo di vedere le risposte fornite dai singoli studenti, l'INVALSI stesso tratterà i dati aggregati e i risultati dello Studio Principale di PISA 2025 non saranno pubblicati per singoli studenti o scuole.

PISA è un'indagine molto importante che ci tiene informati, in quanto genitori e cittadini, su come si comportano i nostri studenti rispetto ai loro pari in altri Paesi e permette di confrontare programmi di studio e pratiche di insegnamento. Saremo in grado di ottenere informazioni aggiornate a livello nazionale e internazionale che contribuiranno a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento di alcune competenze fondamentali in Italia, informazioni che saranno utilizzate da ricercatori e responsabili politici per redigere rapporti e progettare politiche educative che possano migliorare l'esperienza di insegnamento e apprendimento degli studenti.

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022 (codice INV 00004 - Indagine OCSE PISA), approvate con DPR 09 marzo 2022.

Vi scriviamo questa lettera per mettervi a conoscenza dell'indagine e comunicarvi che il trattamento dei dati verrà effettuato conformemente alla normativa sulla protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 (in seguito anche GDPR) e D.L.gs. 196/2003 (Codice Privacy) come modificato dal D.L.gs 101/2018, nonché in conformità alle regole deontologiche di cui ai Provvedimenti N. 514 e 515 del 18/12/2018 emanati dal Garante della Protezione dei dati Personali Italiano.

Di seguito troverete l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi della suddetta normativa sulla protezione dei dati personali, che spiega quali degli studenti vengono raccolti e in che modo questi sono archiviati, trattati e pubblicati.

Cordiali saluti,

Laura Palmerio

Carlo Di Chiacchio

Responsabili nazionali del progetto OCSE PISA 2025



INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI - STUDENTE OCSE PISA 2025 MS

1. Identità e contatti del Titolare del Trattamento, del Responsabile della Protezione dei dati, della Committente dell'indagine, dei Responsabili del trattamento dei dati.

1.1. Titolare del trattamento è INVALSI con sede in Via Ippolito Nievo, 35 cap. 00153 Roma – E-mail: gdpr@invalsi.it;

1.2. Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche “Data Protection Officer” – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it

1.3. Committente del progetto PISA, su richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è l'OCSE - (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) con sede a Parigi, 2 rue André Pascal, 75775 Paris Cedex 16, France. Telefono: +33 1 45 24 82 00 - E-mail: grs.contact@oecd.org, la quale ha progettato l'indagine, ne fornisce la metodologia tecnica, il supporto tecnologico – informatico, campiona le scuole partecipanti nonché elabora ed analizza i dati ricevuti da INVALSI in forma anonimizzata. L'indirizzo e-mail del DPO OCSE è: dpo@oecd.org

1.4. Responsabili del trattamento nominate da INVALSI ai sensi dell'art. 28 del GDPR, sono le ditte che forniscono i servizi collegati all'indagine. L'elenco dei Responsabili del trattamento è disponibile facendone richiesta ai recapiti di cui al punto 1.1. della presente.

2. Per quale scopo vengono raccolti e trattati i dati personali/ Finalità del trattamento

Le informazioni raccolte durante l'indagine PISA 2025 saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici e scientifici.

Il progetto PISA 2025 ha, infatti, come principale obiettivo la valutazione comparativa delle competenze di lettura degli studenti quindicenni (fra l'ottavo e l'undicesimo anno di scolarità).

3. Categorie di dati

Dati ordinari trattati dall'INVALSI e dall'OCSE

I dati degli studenti raccolti ed utilizzati dall'INVALSI ai fini dell'individuazione degli studenti da parte del personale scolastico, per la corretta assegnazione delle prove, sono: codice SIDI; genere, mese e anno di nascita degli studenti campionati. Questi dati, di tipo ordinario, sono acquisiti presso il Ministero dell'Istruzione.

Lo scambio dei dati tra Ministero dell'Istruzione e INVALSI è definito mediante una convenzione adottata conformemente alle misure necessarie prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali con il provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.

Ad ogni studente viene assegnato un codice pseudonimo di progetto: ID studente. Il rapporto tra l'ID studente e il nome dello studente è noto solo alle istituzioni scolastiche.

Tutti i dati già menzionati sono trasmessi da INVALSI all'OCSE, ad eccezione del codice SIDI.



Dati particolari trattati dall'INVALSI e dall'OCSE

Inoltre, l'INVALSI richiede alle scuole di segnalare tutti gli studenti con Particolari Condizioni di Svantaggio (PCS); tali studenti potranno essere esonerati dalla prova a discrezione del referente del progetto, in accordo con gli insegnanti di ciascuno studente. In questa categoria rientrano gli studenti che presentino qualsiasi disabilità funzionale, cognitiva, comportamentale o emozionale o conoscenza limitata della lingua italiana.

Tutte le suddette motivazioni rientrano in un unico codice con cui gli studenti saranno indicati nell'elenco studenti. Pertanto, la motivazione della condizione di PCS e dell'eventuale esonero dalla prova resta ignota sia all'INVALSI che all'OCSE.

L'insegnante referente del progetto fornisce al personale della segreteria scolastica i codici univoci PCS, che li comunica all'INVALSI.

Dati raccolti attraverso i Questionari Studente PISA

Agli studenti delle scuole partecipanti viene chiesto di completare il Questionario Studente digitale PISA 2025 per fornire allo studio informazioni sul Paese di nascita del ragazzo/a e dei genitori, sulla lingua parlata a casa, nonché sulla classe frequentata, mese e anno di nascita e genere; inoltre sono presenti domande inerenti alle lezioni e allo studio delle Scienze e le proprie opinioni. Alcuni studenti delle scuole superiori risponderanno anche ad un questionario sugli aspetti legati alla didattica e alle competenze della lingua inglese. Agli studenti vengono anche chieste informazioni sul loro background familiare, compresa l'istruzione e l'occupazione dei genitori.

I dati delle risposte alle domande degli studenti che partecipano a PISA 2025 vengono raccolti e memorizzati sotto forma di numeri che rappresentano selezioni (per esempio, una domanda a scelta multipla, o una selezione sì/no). Gli studenti che partecipano a PISA 2025 forniscono una serie completa di risposte agli elementi della prova, con la data e l'ora. Queste risposte sono memorizzate come risposte grezze. Vengono inoltre raccolti i dati di processo sul comportamento di navigazione e l'uso da parte degli studenti degli strumenti software all'interno dell'ambiente della prova, con i corrispondenti timestamp (marcatori temporali). Questi dati di navigazione e di interazione con l'utente sono utilizzati per contribuire all'ottimizzazione degli obiettivi di misurazione.

Queste informazioni non possono, di per sé, essere utilizzate per identificare i singoli rispondenti; tuttavia, viene registrato un ID studente per identificare in modo univoco i dati registrati separatamente per ogni studente. La relazione tra questo ID e il nome dello studente è nota solo al referente della scuola.

4. Conferimento dei dati

La partecipazione a PISA 2025 è volontaria, pertanto, gli studenti non saranno in alcun modo svantaggiati né subiranno alcun pregiudizio dalla mancata compilazione del questionario e possono saltare singole domande o interrompere la compilazione del questionario in qualsiasi momento.

5. Base giuridica del trattamento

Per quanto sopra, la base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. L'INVALSI, infatti, in base al D.P.R. 80 del 28 marzo 2013, art. 3, lett. H e al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato,



a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.” è tenuto a partecipare alle indagini internazionali e alle altre iniziative in tema di valutazione, in rappresentanza dell'Italia.

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale 2020-2022 (codice INV 00004 - Indagine OCSE PISA), approvate con DPR 09 marzo 2022.

6. Che tipo di dati vengono raccolti/ Modalità di trattamento

Vengono raccolte ed archiviate le informazioni relative alle sole risposte fornite dallo studente che partecipa a PISA 2025. Tali risposte vengono tradotte in numeri che rappresentano le scelte dei rispondenti (ad esempio, una domanda a scelta multipla o una selezione sì/no).

Queste informazioni non consentono, di per sé, di identificare i singoli rispondenti.

Ai sensi dell'art. 89 del GDPR, INVALSI ha provveduto ad attuare garanzie adeguate per i diritti e le libertà degli interessati. Sono, infatti, state predisposte misure tecniche e organizzative, in particolare al fine di garantire il rispetto del principio della minimizzazione dei dati. Tali misure includono la pseudonimizzazione. La pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente e non in possesso dell'OCSE. Allo studente viene infatti attribuito un numero ID pseudonimizzato ed il rapporto tra l'ID e il nome dello studente è noto solo alle Istituzioni Scolastiche e non viene condiviso né con l'OCSE né con terze parti. I soli codici ID studente verranno inoltre comunicati alla ditta che si occupa della stampa e allestimento dei materiali, senza che ciò consenta in alcun modo l'identificazione del singolo studente.

Tutto il personale di INVALSI che accede alle informazioni, previamente e adeguatamente informato e formato sulle norme in materia di protezione dei dati personali, è stato autorizzato al trattamento ed ha firmato un accordo di riservatezza.

7. Con chi e come vengono condivisi i dati PISA/Destinatari

PISA 2025 prevede due forme di valutazione, o tramite l'utilizzo di prove cartacee o attraverso la piattaforma di valutazione PISA basata su computer, con la prova somministrata online, quando possibile. Tutti i dati sono archiviati in modo sicuro nei server di Amazon Web Services (AWS) e Google Cloud Platform situati negli Stati Uniti o nell'Unione Europea, a seconda dei requisiti nazionali. I Centri nazionali trasferiscono poi i dati di valutazione alle istituzioni che collaborano con l'OCSE per la progettazione e l'implementazione di PISA, in forma pseudonimizzata, tramite un server FTP sicuro per la successiva elaborazione. Per PISA 2025, queste istituzioni sono l'Australian Council for Educational Research (ACER), con sede in Australia, e Westat, con sede negli Stati Uniti. Durante l'elaborazione dei dati, solo il gruppo di progetto del Centro nazionale, il personale dell'OCSE e i team di progetto delle istituzioni che collaborano con l'OCSE avranno accesso ai dati di valutazione. Tutti i dati che arrivano per essere trattati vengono inviati senza nomi: solo i numeri degli ID scuola.

Il trasferimento dei dati negli Stati Uniti, come Paese terzo, è tutelato da opportune e apposite misure come uno specifico DPA (Data Processing Agreement) e Clausole Contrattuali Standard Europee.



I dati vengono anche condivisi, sempre su un server sicuro, con il centro nazionale PISA dell'INVALSI.

Gli standard tecnici di PISA 2025 prevedono che il collegamento tra il codice SIDI pseudonimizzato e il codice identificativo sia mantenuto per le procedure di controllo della qualità; questo viene mantenuto fino alla fine del 2027, quando saranno pubblicati i rapporti internazionali contenenti i risultati dell'indagine principale.

8. Dove, come e per quanto tempo vengono archiviati i dati PISA

Le informazioni elaborate sono archiviate in modo sicuro ed a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 delle regole deontologiche di cui al Provvedimento del Garante della Protezione dei dati Personali n. 515 del 18/12/2018.

I dati raccolti nel corso dello studio saranno resi pubblici sotto forma di un set di dati pseudonimizzati. Il dataset conterrà le risposte dei partecipanti alla prova e al questionario, ma non conterrà alcuna informazione personale che consenta a una persona esterna di identificare direttamente uno studente, un genitore, un insegnante o un dirigente scolastico. Il dataset PISA sarà conservato a tempo indefinito affinché possa essere messo a disposizione dei ricercatori per confrontare i sistemi di istruzione in tutto il mondo (vedi di seguito punto 10 - Accessibilità pubblica).

I risultati delle ricerche e delle analisi condotte sui dati PISA saranno diffusi come informazioni aggregate, dalle quali non sarà possibile identificare direttamente alcun individuo. Il personale scolastico o gli insegnanti non avranno mai accesso ai risultati dei test dei singoli studenti o alle risposte ai questionari.

9. Dati correlati

Oltre al Questionario Studente, anche i genitori, i dirigenti scolastici/coordinatori didattici e gli insegnanti di Inglese delle scuole superiori sono invitati a compilare un questionario. Le informazioni provenienti da queste fonti sono collegate a quelle del questionario studente nel database di ricerca internazionale finale (IDB).

10. Accessibilità pubblica

I rapporti della ricerca internazionale finale saranno accessibili al pubblico dai seguenti siti: <https://www.oecd.org/pisa/> (Parigi, Francia).

I rapporti contengono esclusivamente dati aggregati che quindi non possono essere collegati ai singoli rispondenti.

Per finalità di ricerca è possibile richiedere i dati anche all'INVALSI:

<https://invalsi-serviziostatistico.cineca.it/>

Tutti i dati nel database sono pseudonimi e non possono essere ricollegati agli individui.

11. Decisioni automatizzate e profilazione

Il trattamento non contempla alcun processo decisionale automatico, inclusa la profilazione, di cui all'articolo 22 del GDPR.



12. Diritti dei soggetti interessati

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15-19 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), in particolare:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali di vostro/a figlio/a ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che riguardano di vostro/a figlio/a, nonché la limitazione del trattamento dei dati personali;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali di vostro/a figlio/a al ricorrere di motivi connessi alla situazione particolare di vostro/a figlio/a, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico;
- ove ne ricorrano i presupposti, può proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio di tali diritti può rivolgersi al Titolare del trattamento ai recapiti indicati al punto 1.1. e 1.3 della presente.